

## Conferenza dei Sindaci della Venezia Orientale del 25 maggio 2010

### VERBALE

Il giorno **martedì 25 maggio 2010** alle ore 15.00 presso la sede della Conferenza dei Sindaci in Via Cimetta, 1 a Portogruaro, si è tenuta la seduta n. 197 della Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale sui seguenti punti all'odg:

1. Approvazione del verbale della seduta precedente (21.4.2010);
2. esame ed approvazione regolamento della Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale;
3. riforma della Agenzia delle entrate - stato di fatto. Intervengono i direttori delle Agenzie delle entrate di Portogruaro e S.Donà di Piave;
4. LR 16/93: assegnazione dei fondi anno 2010. Affidamento progettazione;
5. spese di funzionamento: stanziamento 2010 a carico dei Comuni del Veneto Orientale;
6. incontro con i Presidenti dei Consorzi di Promozione turistica e degli ambiti dell'APT del Veneto Orientale;
7. nomina dei Responsabili del Gruppo di Lavoro in rapporto con il mondo della scuola;
8. Riconoscimento del servizio idrico integrato come servizio privo di rilevanza economica; conseguenze derivanti dalla conversione in legge del DL n. 135/2009, art. 15 che modifica l'art. 23 bis della legge 133/2008;
9. proposta di approvazione del testo della Dichiarazione sull'etica nello sport giovanile redatta dal Panathlon International;
10. varie eventuali.

Sono presenti i Sindaci (o loro Rappresentanti) ad eccezione dei Comuni di: Caorle, Eraclea, Meolo e Musile di Piave. Sono quindi rappresentate n. 16 Amministrazioni comunali.

Sono presenti inoltre:

- l'Assessore provinciale al turismo, Giorgia Andreuzza,
- i direttori delle Agenzie delle entrate di S.Donà di Piave, Gianni Cavallero, e di Portogruaro, Stefano Dell'Abate,
- il presidente dell'APT Bibione Caorle, Sergio Bornancin e il direttore Massimo David,
- Il Presidente del Consorzio di promozione turistica del Veneto orientale, Adamo Zecchinell,
- il direttore di VeGAL, Giancarlo Pegoraro.

Presiede il Presidente, Sindaco di Pramaggiore, Igor Visentin.

Verbalizza VeGAL (Simonetta Calasso).

Il Presidente apre la seduta alle ore 15,30, salutando il Sindaco del Comune di Portogruaro riconfermato a seguito delle recenti elezioni ed anticipando che per la trattazione dei punti terzo e sesto sono presenti degli ospiti esterni, che saluta.

#### **PRIMO PUNTO: Approvazione del verbale della seduta precedente (21.4.2010)**

- Visentin (Presidente): chiede ai Sindaci di esprimersi sul verbale della seduta del 21.4.2010.
- Geromin (Comune di Concordia): chiede di precisare il suo intervento riportato al punto 5 del verbale riguardo la proposta di parco energetico, citando oltre al fotovoltaico, anche le altre fonti energetiche rinnovabili.

*Accolta la precisazione del Sindaco Geromin, il verbale della seduta del 21 aprile 2010, viene approvato all'unanimità.*

#### **SECONDO PUNTO: esame ed approvazione Regolamento Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale**

- Visentin (Presidente): sottolinea che l'attuale Regolamento è datato e che andrebbe aggiornato tenuto conto dell'evoluzione che la Conferenza ha subito in questi anni. Evidenzia che alla scorsa riunione erano state discusse alcune proposte di modifica che sono state successivamente inviate a tutti i Sindaci. Procedo quindi ad illustrare punto per punto le modifiche apportate, aprendo infine il dibattito.

Moro (Comune di S.Stino di Livenza): suggerisce di aggiungere all'art.1 al comma 2 la parola "di norma" e in conclusione, per ampliare le competenze della Conferenza, la frase "e più in generale sulle politiche del Veneto orientale".

- Sensini (Comune di Fossalta di Piave): obietta sulla necessità di mantenere il 2° comma all'art 4 sul principio dell'alternanza, ritenendo più opportuno che il Presidente adotti il principio dell'alternanza nella nomina del vicepresidente.
- Moro (Comune di S. Stino di L.): ricorda che la questione era stata già discussa nella seduta precedente. Ritiene opportuno che il Presidente nomini direttamente un Vicepresidente senza vincoli.
- Beraldo (Comune di Ceggia): precisa che nella seduta precedente era stata ribadita l'importanza dell'alternanza territoriale e politica e quindi ritiene corretto esprimere l'articolo in questi termini.
- Visentin (Presidente): specifica che non sempre il principio dell'alternanza è stato rispettato e che pertanto il criterio non dovrebbe essere vincolante. Propone di formulare l'art. 4 togliendo l'espressione "non vincolante" relativamente al criterio della rappresentanza territoriale.
- Vizzon (Comune di S.Michele al T.): sottolinea all'art.5 l'opportunità di aggiungere quale mezzo per la convocazione d'urgenza delle sedute, gli sms e di specificare l'elezione del domicilio rilasciata dai soggetti interessanti.
- Bertoncetto (Comune di Portogruaro): propone che all'art. 5 vengano previsti almeno sette giorni di preavviso per la convocazione, in considerazione del fatto che i Sindaci sono spesso oberati da impegni.
- Visentin (Presidente): propone di accogliere le proposta e quindi aggiungere all'art. 5, quali mezzi per la convocazione urgente, la posta elettronica, i messaggi via cellulare, nonchè la specificazione dell'elezione del domicilio dei destinatari e l' integrazione di n.7 giorni per l'invio della convocazione.
- Moro (Comune di S. Stino di L.): suggerisce di integrare l'art 6 aggiungendo la parola "anche" alla frase "sulla base di proposte formulate ....". Per l'art 8 inoltre propone di modificare il secondo comma: "Sulle comunicazioni la Conferenza non può assumere determinazioni" aggiungendo la frase "tranne che su argomenti urgenti ed indifferibili e decisi dall'assemblea in prima convocazione", dato il ruolo politico della Conferenza.
- Sensini (Comune di Fossalta di Piave): osserva che tale formulazione vincola troppo la Conferenza in caso di questioni urgenti.
- Beraldo (Comune di Ceggia): sottolinea che va posto comunque un ordine.
- Visentin (Presidente): propone la modifica dell'art. 10 con il richiamo a quanto disposto al secondo comma dell'art. 8. Pone l'attenzione sull'art 14 chiedendo alla Conferenza di esprimersi sulla scelta di citare o meno la struttura di VeGAL per il servizio di segreteria sottolineando che ciò, comporterebbe una regolamentazione del rapporto tra la Conferenza e VeGAL e la possibilità di affidare a VeGAL anche la funzione di tesoreria attualmente in capo al Comune di Portogruaro. Propone per l'art.11 che venga confermato il voto palese.
- Anastasia (Comune di Fossalta di P.gruaro): concorda sull'affidamento a VeGAL del servizio di tesoreria.
- Sensini (Comune di Fossalta di Portogruaro): sottolinea le difficoltà che la funzione di tesoreria comporta per un Comune.
- Moro (Comune di S. Stino di L.): ritiene di non normare il rapporto tra la Conferenza e VeGAL per il servizio di segreteria in modo da lasciare aperte altre possibilità.
- Visentin (Presidente): prende atto che la Conferenza decide di lasciare invariato l'articolo 14 e di trovare delle formule diverse e propone di variare l'art. 15 eliminando il riferimento al riparto dei fondi della somme della LR 16/93 dando per scontato tale adempimento.

Al termine dell'esame delle modifiche al testo del documento e raccolte le osservazioni dei Sindaci, il Presidente pone ai voti l'approvazione del Regolamento della Conferenza dei Sindaci.

*La Conferenza dei Sindaci approva all'unanimità l'aggiornamento del Regolamento della Conferenza dei Sindaci.*

### **TERZO PUNTO: riforma della Agenzia delle entrate - stato di fatto. Intervengono i direttori delle Agenzia delle entrate di Portogruaro e S.Donà di Piave**

- Visentin (Presidente): saluta i Direttori delle Agenzie delle entrate e premette che già nella seduta di febbraio era stato rappresentato che la riforma era in atto e che nella seduta di aprile era stato deciso di convocare le Agenzie per illustrare la questione dal punto di vista tecnico.
- Informa che il Sindaco di Musile di Piave ha organizzato un incontro tecnico sul tema della riorganizzazione degli uffici delle entrate della Provincia di Venezia diretto al Presidente della

Conferenza alla Provincia ed alle categorie economiche professionali. In merito porta a conoscenza che il Sindaco di Musile, in data odierna, ha inviato una nota in merito all'incontro in cui esprime il suo rammarico per la mancata partecipazione del Presidente e informa del documento redatto in esito all'incontro. Legge inoltre la risposta che intende inviare al Sindaco Forcolin in cui chiarisce la sua posizione e conferma di aver sottoscritto il documento redatto all'esito dell'incontro. Invita dunque i Direttori delle Agenzie delle entrate di S. Donà e Portogruaro ad intervenire per illustrare la situazione della riorganizzazione degli uffici delle entrate prevista dalla riforma.

- Cavallero (Direttore Agenzia Entrate S. Donà di Piave): interviene sottolineando che il comprensorio di S. Donà di Piave e Portogruaro è particolare, considerata la presenza di un elevato numero di partite IVA e della densità delle attività turistiche nelle spiagge. Spiega che la riforma decollerà a luglio e prevede di trasformare gli uffici portando l'asse del controllo a Venezia, lasciando agli uffici di S. Donà e Portogruaro l'attività di servizi. Precisa che verranno mantenuti i controlli su determinati soggetti sulle dichiarazioni e le attività tipiche del registro, sottolineando che, a seguito della riforma, si verificherà una perdita di sensibilità del controllo sul territorio che in ogni caso, più facilmente, verrà mantenuto a S. Donà piuttosto che a Portogruaro dove peraltro, non saranno più presenti figure dirigenziali. Sottolinea la necessità di avere la collaborazione dei Comuni per i casi di frode.
- Vizzon (Comune di S. Michele al T.): evidenzia l'opportunità di avere un maggior contributo per i controlli da parte della Guardia di finanza ritenendo scarso l'apporto dato da quest'ultima in tal senso.
- Dell'Abate (Direttore Agenzia Entrate Portogruaro): precisa le tipologie di controlli sui quali la Finanza agisce e rimarca l'opportunità della collaborazione dei Comuni.
- Cavallero (Direttore Agenzia Entrate S. Donà di Piave): spiega l'importanza della segnalazione che possono fornire i Comuni quali punti di un osservatorio privilegiato.
- Sensini (Comune di Fossalta di Piave): sostiene che la preoccupazione delle aziende riguarda il timore di non essere assistite su quanto è prescritto in materia tributaria e quindi auspica che il servizio di assistenza rimanga invariato.
- Visentin (Presidente): sottolinea che in caso di accertamenti le aziende devono comunque rivolgersi agli uffici di Venezia Mestre e ritiene che i Comuni non abbiano risorse per effettuare i controlli.
- Dell'Abate (Direttore Agenzia Entrate Portogruaro): riferisce che i controlli sulle aziende vengono effettuati ogni 6-7 anni quindi la necessità di rivolgersi agli uffici di Venezia non è così frequente.
- Cavallero (Direttore Agenzia Entrate S. Donà di Piave): ribadisce la necessità di avere dai Comuni i dati di cui già dispongono.
- Anastasia (Comune di Fossalta di P. gruario): ritiene che la riforma risponda di più all'esigenza della riduzione dei costi e che per i controlli sarebbe più agevole la collaborazione con l'Agenzia locale.
- Dell'Abate (Direttore Agenzia Entrate Portogruaro): chiarisce che i controlli saranno più razionalizzati.
- Visentin (Presidente): conclude la discussione facendo la sintesi di quanto emerso; la richiesta di una maggiore collaborazione con i Comuni nella logica della riforma in cui i servizi delle Agenzie rimarranno invariati se non per attività di accertamento che verranno accentrate anche per rimborsi Iva e contenziosi. Ringrazia e dunque congeda i Direttori delle Agenzie.
- Moro (Comune di S. Stino di L.): dubita sulla permanenza dell'Agenzia di Portogruaro se esiste la prospettiva di perdere la dirigenza degli uffici.

*Il Sindaco Vizzon lascia la seduta alle ore 17.00.*

- Visentin (Presidente): osserva che la prospettiva della riforma non va verso una forma di federalismo fiscale perché si dà luogo ad un accentramento di servizi e quindi propone l'approvazione di un documento che stigmatizzi questo atteggiamento.

Dà quindi lettura al documento predisposto sulla base anche di quanto espresso nel documento redatto a seguito dell'incontro organizzato dal Sindaco di Musile Piave.

*La Conferenza approva il documento redatto per esprimere il dissenso dei Sindaci in ordine alla riorganizzazione degli Uffici delle Entrate della provincia di Venezia e contestualmente chiedere al Ministero dell'Economia e delle Finanze la revisione del progetto di accentramento provinciale degli Uffici.*

#### **QUARTO PUNTO: LR 16/93: assegnazione dei fondi anno 2010. Affidamento progettazione.**

- Visentin (Presidente): illustra la proposta del riparto dei fondi della LR 16/93 per l'anno 2010. Ricorda la proposta di redazione del Piano energetico avanzata nella scorsa seduta e rappresenta la nota pervenuta dal Comune di Portogruaro che richiede la discussione del punto relativo alle numerose richieste di

installazione di nuovi impianti di produzione di energia elettrica alimentati a biomasse. Ritiene opportuna la discussione dell'argomento nell'ambito del presente punto poichè, visto che la Regione non si è dotata di una programmazione unitaria nel territorio in materia, si tratta di capire come redigere il Piano con quali criteri e come affidare la progettazione. Ricorda poi la proposta di assegnazione delle altre spese della LR 16/93 nonché la proposta di sostegno economico per il mantenimento del progetto Abramo.

- Simonella (Comune di Portogruaro): riguardo alla richiesta del Comune di Portogruaro, chiarisce che l'intento è quello di capire se sia possibile ragionare in maniera comune per fare un censimento delle richieste di centrali e confrontarsi con le realtà produttive.
- Anastasia (Comune di Fossalta di P.guaro): osserva che se i Sindaci si impegnano su questo tema le risorse previste nel prospetto dei costi pari a 17.500 euro, non risultano sufficienti. Propone di decurtare le somme destinate alla progettazione strategica per incrementare i fondi per il piano.
- Visentin (Presidente): chiarisce che tale stanziamento può essere accorpato alla somma di 50.000 euro previste per la progettazione dell'IPA e che all'interno del progetto di piano energetico sia distinto il censimento proposto dal Comune di Portogruaro dall'aspetto legato alla programmazione.
- Moro (Comune di S. Stino di L.): ritiene che la questione sollevata dal Comune di Portogruaro sia importante perchè non esiste un piano energetico, così come concorda con l'idea di avviare un censimento delle iniziative in corso e il confronto con gli operatori. Osserva poi che data l'intersezione della Venezia or.le con la Provincia di Treviso, sarebbe importante avere un riferimento sovramandamentale.
- Furlan (Comune S.Donà di P.): chiede se l'effettuazione del censimento da parte delle Amministrazioni comunali sia un passaggio obbligatorio prima dell'autorizzazione regionale.
- Visentin (Presidente): osserva che il Piano dei Comuni potrebbe costituire una proposta dei Comuni da sottoporre alla Regione.
- Voltarel (Comune di Noventa di P.): ritiene opportuno coinvolgere l'Ufficio ambiente della Provincia e suggerisce un incontro con l'Assessore provinciale competente.
- Beraldo (Comune di Ceggia): ritiene necessario conoscere la situazione del territorio per capire cosa fare in termini progettuali.
- Simonella (Comune di Portogruaro): propone la creazione di un Gruppo di lavoro per avviare il censimento sulle centrali a biomasse.
- Visentin (Presidente): propone di prevedere un somma pari a 67.500 euro utilizzando anche lo stanziamento per la progettazione dell'IPA (50.000 euro) e chiede mandato per individuare un collegio di tre professionisti per l'affidamento dell'incarico. Ricorda infine il progetto Abramo che, dati i mancati finanziamenti della Provincia, per avere continuità nell'anno 2010, necessita di sostegno economico.
- Sensini (Comune di Fossalta di Piave): propone lo stralcio del progetto Abramo non ritenendolo rilevante e l'accorpamento delle risorse sul progetto del piano energetico.
- Anastasia (Comune di Fossalta di P.guaro): ricorda che il progetto Abramo rappresenta un'emergenza dato il mancato finanziamento da parte della Provincia.
- Beraldo (Comune di Ceggia): concorda con il Sindaco Anastasia.

*La Conferenza approva all'unanimità il riparto dei fondi della LR 16/93 per l'anno 2010, per un importo complessivo pari ad euro 150.000,00, così come stanziato nel bilancio regionale a favore della Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale, secondo il riparto indicato nel quadro sotto riportato.*

#### PIANO DI ATTIVITÀ E RELATIVA RIPARTIZIONE FONDI LR 16/93

N.	Attività	Modalità di calcolo e attuazione	Attuatore	Fondi 2010
1	<b>Funzionamento sede</b>	<i>Refusione delle spese delle utenze per energia elettrica, acqua, riscaldamento, pulizie locali, assicurazione sede, allestimenti, gestione aree esterne, tasse rifiuti, manutenzioni, etc. relative all'immobile Villa Liberty in Via Cimetta, 1 a Portogruaro, sede della Conferenza dei Sindaci. L'immobile è di proprietà del Comune di Portogruaro. La gestione dell'immobile è assegnata a VeGAL.</i>	VeGAL	10.000

		<i>L'importo è stimato in base alla percentuale di spazi occupati dalla Conferenza dei Sindaci nell'immobile Villa Liberty.</i>		
2	<b>Gestione amministrativa della Conferenza dei Sindaci</b>	<i>Gestione fondi LR 16/93 anno 2010 e del fondo alimentato con le quote versate dai Comuni. Trasmissione della rendicontazione alla Regione Veneto dei fondi LR 16/93. Erogazione acconti e saldi ai soggetti attuatori delle iniziative approvate dalla Conferenza dei Sindaci.</i>	<i>Comune di Portogruaro</i>	<i>6.000</i>
3	<b>Segreteria Conferenza dei Sindaci</b>	<i>Preparazione sedute Conferenza dei Sindaci, convocazioni, verbalizzazioni, cancelleria, stampati, telefoniche e archivio protocollo.</i>	<i>VeGAL</i>	<i>46.500</i>
4	<b>Progetti: Intesa Programmatica d'Area</b>	<i>Assistenza tecnica all'Intesa Programmatica d'Area della Venezia Orientale per l'anno 2009, promossa da Conferenza dei Sindaci, Provincia di Venezia e CCIAA di Venezia.</i>	<i>VeGAL</i>	<i>20.000</i>
4	<b>Intesa Programmatica d'Area</b>	<i>Assistenza tecnica all'Intesa Programmatica d'Area della Venezia Orientale per l'anno 2009, promossa da Conferenza dei Sindaci, Provincia di Venezia e CCIAA di Venezia. Il costo sarà fatturato da VeGAL al Soggetto Responsabile dell'IPA (Comune di Portogruaro), sulla base di un incarico specifico per un importo di 20.000,00 euro IVA 20% inclusa.</i>	<i>Comune di Portogruaro</i>	<i>20.000</i>
1	<b>Piano energetico delle energie rinnovabili</b>	<i>Predisposizione di un Piano energetico delle fonti di energia rinnovabile finalizzato a realizzare un censimento degli impianti energetici in fase di avvio o di autorizzazione e a prevedere una programmazione generale sugli indirizzi in campo energetico di concerto con le Associazioni di categoria.</i>	<i>Comune di Portogruaro</i>	<i>67.500</i>
<b>TOTALE</b>				<b><i>150.000</i></b>

**QUINTO PUNTO: spese di funzionamento: stanziamento 2010 a carico dei Comuni del Veneto Orientale**

- Visentin (Presidente): ricorda che è pendente al proposta così come avanzata dalla dr.ssa Pasqualini responsabile dei servizi sociali del comune di Portogruaro in Conferenza, di sostenere il progetto Sportello Abramo utilizzando i fondi della LR 16 che però come da delibera precedente sono stati impegnati in toto. Premettendo che il progetto è stato revisionato e ridotto visto il mancato finanziamento della Provincia di Venezia, che lo Sportello sta operando e i fondi a disposizione coprivano la sua attività solo fino al marzo scorso, propone di finanziarlo con le quote a carico dei Comuni solo per quest' anno, ritenendo che l'aspetto immigrazione si stia ridimensionando in questa fase di crisi economica. Nell'ipotesi che il progetto dovesse continuare, precisa che i fondi dovranno essere reperiti da altre fonti di finanzimneto.

*La Conferenza, con le risorse del fondo versato dai Comuni del Veneto Orientale (stabilite nella seduta del 13.10.2009, nella misura di 500,00 euro per Comune), accoglie la proposta di stanziare al Comune capofila di Portogruaro, la somma di 10.000,00 euro per garantire la continuità del progetto dello Sportello Abramo nell'anno 2010.*

**SESTO PUNTO: incontro con i Presidenti dei Consorzi di Promozione turistica e degli ambiti dell'APT del Veneto Orientale**

- Visentin (Presidente): ricorda che nella seduta precedente era stato deciso di convocare i Consorzi di promozione turistica, le APT, nonché l'Assessore provinciale al turismo per un'illustrazione generale delle attività previste per la promozione turistica del Veneto orientale. Cede dunque la parola all'Assessore provinciale, Giorgia Andreuzza per intervenire sull'argomento.

- Andreuzza (Provincia di Venezia): chiarisce che la Provincia svolge un ruolo di coordinamento in materia di turismo su delega della Regione e richiama il peso dell'economia turistica del Veneto e della provincia di Venezia.

Presenta dunque le linee guida che saranno alla base della preparazione del Piano strategico di sviluppo turistico per il triennio 2011-2013, sottolineando l'opportunità di sentire i Comuni per delineare la strategia.

Osserva che il Veneto orientale è un'area molto particolare in quanto divisa tra un litorale già fortissimo dal punto di vista turistico ed un'entroterra ancora debole, ma con grandi potenzialità e peculiarità ambientali storico artistiche che l'Amministrazione provinciale intende favorire.

Il territorio, spiega, non ha sviluppato ancora un prodotto vendibile e pertanto è necessario intervenire sulla comunicazione per favorire l'integrazione tra il mercato turistico del litorale e gli itinerari naturalistici dell'entroterra, creando pacchetti e servizi, individuando i mercati di interesse con una politica di marketing.

Per questo sottolinea l'intento di incontrare i Sindaci per capire le peculiarità dei prodotti di ogni realtà, per fare sistema e sviluppare un brand unico del territorio. Informa poi che le risorse provinciali a disposizione dell'assessorato al turismo sono limitate (pari a circa 450.000 euro nel 2010), sottolineando che i circa 4 milioni e mezzo che la Regione eroga sono in realtà destinati alla gestione dagli IAT.

Tuttavia evidenzia altri mezzi per individuare le risorse, attraverso la creazione di progetti integrati d'area a finanziamento regionale o attraverso la progettazione comunitaria, anche in collaborazione con VeGAL, per esempio sulla vocazione ambientale del territorio. Richiama le progettualità sugli itinerari fluviali per la valorizzazione turistica delle vie d'acqua citando il protocollo di intesa interprovinciale per l'attuazione del progetto "GiraLivenza"; ricorda infine altre progettualità sul tema della grande guerra promosso da Fossalta di Piave. Evidenzia infine l'aspetto legato al turismo congressuale che potrebbe costituire una risorsa per il territorio.

*I Sindaci Geromin e Sensini e l'Assessore Furlan lasciano la seduta alle ore 18.15.*

- Visentin (Presidente): ringrazia l'Assessore Andreuzza ed invita ad intervenire il Presidente dell'APT ambito di Bibione-Caorle, Sergio Bornancin, il direttore, Massimo David, ed il Presidente del Consorzio di promozione turistica del Veneto Orientale, Adriano Zecchinel.
- Bornancin (APT ambito di Bibione-Caorle): presenta i principali ruoli dell'APT inerenti l'accoglienza, la redazione di statistiche sull'affluenza turistica e la promozione del territorio. Illustra l'organizzazione, le risorse e le progettualità previste.  
Evidenzia che l'ubicazione dell'ufficio IAT di Portogruaro sia troppo decentrata per le funzioni di informazione che svolge.  
Presenta il progetto di un tour attraverso itinerari turistico enogastronomici culturali nel territorio, chiedendo alla Conferenza un contributo di circa 10.000 euro per la realizzazione del progetto.
- Bertoncello (Comune di Portogruaro): concorda che l'attuale ubicazione dello IAT di Portogruaro non risulti strategica, ma sottolinea che con il completamento delle opere pubbliche previste nel circondario, l'area diventerà un punto importante e di grande visibilità.
- Zecchinel (Consorzio promozione turistica del Veneto Orientale): espone le attività del Consorzio relative alla promozione ed alla partecipazione a fiere anche in collaborazione con la Regione Veneto. Illustra le progettualità citando l'importante iniziativa promozionale realizzata in collaborazione con la regione Lombardia. Concorda con l'opportunità di progetti integrati e di area e sottolinea che i Consorzi continuano ad impegnarsi evidenziando che le risorse a disposizione sono scarse.
- Visentin (Presidente): chiede entro quando i Consorzi presentino alla Regione i propri piani di attività promozionale.
- Zecchinel: informa che i Piani programmatici dei Consorzi vengono presentati dai Consorzi in Regione entro giugno e propone un confronto con i Comuni sulle attività.
- Anastasia (Comune di Fossalta di P.gruaro): sulla proposta progettuale dell'APT sottolinea la necessità di distinguere la promozione degli aspetti culturali del territorio da quella legata all'enogastronomia, in quanto ritiene che quest'ultima sia già sufficientemente reclamizzata, e che invece gli aspetti culturali necessitano di essere sostenuti maggiormente. Evidenzia poi la necessità di valorizzare le guide locali.
- Bornancin: chiarisce che per i tour l'APT metterà a disposizione proprio personale e che comunque il 90% degli itinerari saranno dedicati alla conoscenza degli aspetti culturali del territorio.

- David: sottolinea che oggi le visite culturali all'entroterra risultano veramente esigue e che la permanenza media si è ridotta. Spiega che il progetto è sperimentale e fornisce alcuni dettagli organizzativi e la funzione degli accompagnatori interpreti delle APT.
- Fagotto (Comune di Gruaro): auspica nel buon esito del progetto e che venga esteso a tutto il territorio.
- Bertoncetto (Comune di Portogruaro): osserva che i Comuni non dispongono di risorse e che quindi non sono in grado di intervenire ed evidenzia la necessità di intervenire con un progetto d'area. Richiama ad esempio il passaggio in serie B ottenuto dalla squadra di calcio Porto-Summaga, evidenziando come questa possa diventare un'occasione da sfruttare per la promozione di tutto il territorio. Prospetta la possibilità di investire sulla comunicazione dei media che, attraverso il calcio, possono dare visibilità all'area. Auspica un accordo economico in rete tra le spiagge, la Provincia, i Consorzi e le APT per promuovere il territorio.
- Andreuzza: considera di mettere in rete il territorio e di sfruttare la presenza di Venezia e considerare le nicchie di mercato che costituiscono numeri importanti.

*L'Assessore Andreuzza, il Presidente Bornancin e il direttore David dell'APT lasciano la seduta alle ore 18.40.*

- Visentin (Presidente): sintetizza i punti della discussione ponendo in evidenza le scadenze del Piano provinciale strategico di sviluppo turistico, dei Piani dei consorzi e la necessità di coordinamento tra Comuni per interloquire con la Provincia, l'APT e i Consorzi. Chiede ai Sindaci di esprimersi sul finanziamento del progetto dell'APT.
- Moro (Comune di S. Stino di L.): ritiene che il territorio dell'entroterra abbia molti limiti e scarsa capacità di offerta e che non riesca a fruire degli effetti generati da un comparto turistico così importante. Ricorda gli scarsi risultati prodotti da un analogo tour realizzato alcuni anni fa da ATVO.
- Savian (Comune di Annone V.): osserva che il problema vada analizzato più a fondo ed evidenzia l'opportunità di organizzare eventi sul territorio.
- Beraldo (Comune di Ceggia): porta l'esperienza dei solisti veneti presenti a Ceggia per Veneto festival, ricordando che in questo caso l'APT non ha collaborato per la prevendita dei biglietti. Precisa che il turista ha esigenze anche culturali ed auspica di operare in rete per organizzare iniziative ed eventi.

*La Conferenza al termine del dibattito stabilisce di non concedere un contributo al progetto del Tour di itinerari turistico enogastronomici culturali nel Veneto orientale proposto dall'APT Bibione-Caorle, riservandosi di decidere su un' eventuale adesione all'iniziativa in futuro, sulla base dei risultati che verranno conseguiti nell'estate 2010.*

#### **SETTIMO PUNTO: nomina dei Responsabili del Gruppo di Lavoro in rapporto con il mondo della scuola**

- Visentin (Presidente): chiede di validare la proposta di costituzione del gruppo di lavoro in rapporto con il mondo della scuola avanzata nella precedente seduta, con la nomina dei responsabili.

*La Conferenza stabilisce di nominare quali Responsabili del Gruppo di lavoro costituito per rapportarsi con i rappresentanti delle Reti degli Istituti scolastici del Veneto orientale sul futuro della scuola, i Sindaci o loro delegati, dei Comuni di S. Donà di Piave, Portogruaro, Noventa di Piave e Teglio Veneto e di darne comunicazione alle Reti.*

#### **OTTAVO PUNTO: Riconoscimento del servizio idrico integrato come servizio privo di rilevanza economica; conseguenze derivanti dalla conversione in legge del DL n. 135/2009, art. 15 che modifica l'art. 23 bis della legge 133/2008**

- Visentin (Presidente): invita il Sindaco Anastasia, che aveva proposto la discussione del tema, ad intervenire.
- Anastasia (Comune di Fossalta di P.gruaro): chiede alla Conferenza di esprimersi su una proposta di ordine del giorno sulla questione e in particolare sull'aspetto giuridico della rilevanza economica relativa alla partecipazione privata al servizio idrico. Solleva poi il tema dell'abolizione degli ATO e la loro sostituzione, propone di procrastinare al prossimo anno l'adeguamento alla norma dell'ingresso della parte privata e decidere sull'autonomia.
- Savian (Comune di Annone V.): sostiene, pur riconoscendo che l'acqua sia un bene pubblico, che già oggi la gestione dell'acqua abbia una valenza economica.
- Visentin (Presidente): precisa che l'ingresso del privato ha una natura specialistica come forma di sostegno economico.

- Moro (Comune di S.Stino di Livenza): rileva che per la questione dei due diversi ATO interregionale Lemene e ambito Veneto orientale sarà difficile passare le competenze alle Province. Ritiene opportuno, se si vuole trovare una formula che possa accomunare tutti, invitare il Parlamento a considerare tutta la questione a fronte di una situazione variegata a livello nazionale.
- Visentin (Presidente): propone di inviare un documento alla Regione e al Parlamento, evidenziando che l'acqua costituisce bene pubblico, chiedendo di soprassedere alla soppressione degli ATO e di rivedere il principio della partecipazione privata.

*La Conferenza stabilisce di inviare alla Regione Veneto ed al Parlamento un ordine del giorno che, evidenziando che l'acqua costituisce bene pubblico, chieda di rivedere il principio della partecipazione privata nella misura del 40% ai sensi dell'art. 15 della legge 166 del 20/11/2009 ed il rinvio al 31.12.2011 della norma che prevede l'ingresso di soci privati nel capitale delle strutture di gestione del servizio idrico integrato, oggi previsto entro il 31.12.2010 e che, infine, chieda di soprassedere sulla soppressione degli ATO idrici.*

*Incarica il Sindaco del Comune di Fossalta di Portogruaro di redigere una bozza di ordine del giorno che tenga conto dei principi sopraesposti, da sottoporre alla prossima seduta della Conferenza per l'approvazione.*

#### **NONO PUNTO: proposta di approvazione del testo della Dichiarazione sull'etica nello sport giovanile redatta dal Panathlon International**

- Visentin (Presidente): ricorda che il Presidente di Panathlon International di Portogruaro-San Donà di Piave aveva richiesto ai Comuni l'approvazione da parte dei Consigli Comunali della dichiarazione sull'etica nello sport inviando il fac-simile della delibera.

*La Conferenza approva all'unanimità il testo della Dichiarazione sull'etica nello sport giovanile redatta dal Panathlon International.*

#### **DECIMO PUNTO: varie ed eventuali**

- Visentin (Presidente): informa la Conferenza che VeGAL ed Informest stanno organizzando un seminario sui nuovi strumenti di finanziamento agevolato per le imprese e propone la concessione del patrocinio all'iniziativa.

*La Conferenza approva la concessione del Patrocinio al seminario organizzato da VeGAL e Informest "Nuovi strumenti di finanziamento per il rilancio delle Piccole e Medie imprese in Italia e all'estero" che si terrà il 24.6.2010.*

Esauriti gli argomenti la seduta è tolta alle ore 19.50